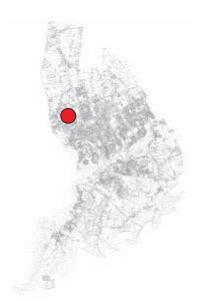
Viale Michelangelo Grigoletti

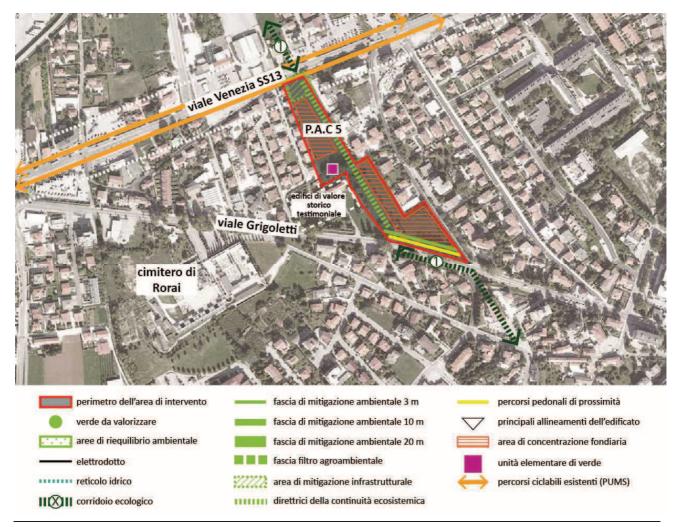




OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:	Intervento di completamento del tessuto residenziale su area greenfield		
INDICI URBANISTICI E DATI PRO	GETTUALI - ZONA (C DI ESPANSIO	ONE RESIDENZIALE ART. 31 E 50 DELLE NTA
St indicativa	17.918 m ²		
Indice territoriale	It di zona	m³/ m²	0,64
	It perequativo	m³/ m²	0,16
Destinazioni d'uso principali	Residenziale		
Destinazioni d'uso secondarie	Commerciale al dettaglio, direzionale e servizi		
Parametri di edificabilità	Rc	<=	30%
	lp	>=	30%
	H max	<=	10,00 m
	Dc	>=	5,00 m
	Df	>=	5,00 m
	Ds	>=	5,00 m
Parcheggi di relazione	3,5 m ² / 95 m ³		Per le destinazioni residenziali
	80 m ² /100m ² di S	SU	Per destinazioni non residenziali
	60% SV		Per esercizi inferiori a 400 m² di SV
	150% SV		Per esercizi tra 400 m² e 1.500 m² di SV
Parcheggi stanziali	10 m ² /100 m ³		
Nucleo elementare di verde	6 m ² / 95 m ³		40% SU non residenziale
Volumetria <i>indicativa</i>	14.334 m³	di cui	
	2.867 m³	m³ da reperire all'interno del mercato dei crediti volumetrici	
Note:	Per quanto non esplicitato nella presente scheda si rimanda alle NTA di Piano In relazione agli aspetti paesaggistici si applica l'art. 153 delle NTA		

Superficie territoriale (St) - Indice territoriale (It) – rapporto di copertura (Rc) – Indice di permeabilità (Ip) - altezza massima (Hmax) – distanza confini (Dc) – distanza fabbricati (Df) – distanza strade (Ds) – superficie di vendita (SV)

Schema delle indicazioni progettuali



Ulteriori prescrizioni

Nella redazione del P.A.C. dovranno essere rispettati i seguenti criteri progettuali:

- Il progetto planivolumetrico dovrà favorire lo sviluppo dei nuovi volumi nelle aree di concentrazione fondiaria, e principalmente in corrispondenza di via Chiesa di Rorai.
- La progettazione dell'area di trasformazione dovrà valorizzare la presenza dell'edificio storico di valenza storico testimoniale e del relativo giardino posto a bordo dell'area su viale Michelangelo Grigoletti.
- Il Piano Attuativo dovrà prevedere percorsi pedonali di prossimità sia al suo interno che lungo le strade esistenti .
- Il progetto planivolumetrico dovrà prevedere una fascia della larghezza minima di 5 m per dare continuità al corridoio ecologico 1.
- Le aree destinate ad unità elementare di verde dovranno essere prevalentemente concentrate e sviluppare un disegno organico di spazio pubblico. Sono oggetto di tutela le specie di pregio esistenti.
- Il PAC rientra quasi interamente nella fascia verde di protezione dagli inquinanti, grado di priorità media alta, per la quale si fa riferimento alle tavole 7, 7a, 7b, 7c e 7d dello Studio dell'inquinamento della SS13 "Pontebbana" e di ulteriori viabilità di 1° livello finalizzato all'individuazione di aree idonee alla collocazione di fasce verdi di protezione ed all'art.71 delle NTA. Le fasce di mitigazione indicate nello schema grafico sopra riportato concorrono al soddisfacimento di tale funzione primaria e pertanto dovranno seguire gli schemi di impianto stabiliti dall'art. 71.
- La progettazione urbana dell'area dovrà prevedere una fascia di mitigazione infrastrutturale con le caratteristiche descritte nel paragrafo precedente
- La presentazione del Piano Attuativo è subordinata al mantenimento dell'ambito in buone condizioni ecologiche fino all'attuazione degli interventi.